

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.G.R. n. 667 dell'8.11.2024 e D.P.G.R. n. 263 dell'9.11.2024

N. _____ del _____

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione PIAO – Triennio 2026 - 2028

Struttura proponente: Direzione Strategica

A cura della Struttura proponente

Il Dirigente/il Responsabile della proposta e il Responsabile del Procedimento sotto riportati con la sottoscrizione della proposta di deliberazione attestano, a seguito dell'istruttoria effettuata, che:

- la spesa di Euro rientra nelle previsioni di budget della Struttura.....o in altra forma di finanziamento e costituisce:

☐ COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO ☐ INCREMENTO PATRIMONIALE

da imputare al conto economico/patrimoniale del Bilancio corrente centro di costo/responsabilità.....;

- l'atto è redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii

- l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 e della L. 241/1990 e s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia.

L'Estensore:

Il Responsabile del procedimento/IDF:

Il Responsabile della Struttura proponente:

nr	Documenti allegati parte integrante del provvedimento (descrizione)
1	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028
2	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 1 Registro dei processi 2026 - 2028
3	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 2 Scheda Relazione annuale RPTC 2025
4	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 3 Tabella obblighi di pubblicazione
5	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 4 Settimana della Trasparenza 2025
6	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 5 Consulta Pubblica 2026-2028
7	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 6 Piano Formazione Anticorruzione e Trasparenza 2026-2028
8	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 7 Monitoraggio misure anticorruzione 2025
9	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 8 Delibera Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza
10	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 9 Misure generali anticorruzione e trasparenza
11	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 9.1. Circolare misure generali anticorruzione e trasparenza
12	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA – Allegato 10 Procedura valutazione rischio corruttivo
13	SEZ. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – Allegato 11 Piano Fabbisogno Personale 2026-2028
14	SEZ. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Allegato 12 PFTP Scheda 2 2026-2028
15	SEZ. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Allegato 13 Modulistica accesso al lavoro agile

A cura della U.O.C. Direzione Economico- Finanziaria

Il Responsabile della U.O.C. Direzione Economico -Finanziaria e/o il Responsabile della verifica contabile sotto riportati con la sottoscrizione della proposta di deliberazione attestano:

- che gli oneri derivanti dal provvedimento NON comportano scostamenti dal Budget assegnato
- la corretta imputazione contabile della spesa non comporta oneri di spesa

Il Responsabile della verifica contabile

firma

Il Direttore della U.O.C Direzione economico finanziaria

firma

PARERE del Direttore Amministrativo Dott. Antonio Conoci

NON FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
----------------	------------

PARERE del Direttore Sanitario Dott. Andrea Gigliobianco

NON FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
----------------	------------

(*) il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 s.m.i.;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 dell'1.7.2008 concernente l'istituzione dall'1.1.2009 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al "Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 263 del 08/11/2024, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n. 667 del 08/11/2024, di nomina dell'Avv. Maurizio Nunzio Cesare FRIOLO a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale di Matera – ASM;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1050 del 9.11.2024 di presa d'atto della nomina ed insediamento del Direttore Generale dell'Asm;

RICHIAMATE, altresì,

- la deliberazione n. 1051 del 9.11.2024 avente ad oggetto "Conferma deleghe vigenti – Nomina Datore di Lavoro delegato – Nomina R.S.P.P. – Conferma temporanea Direttore Amministrativo f.f. e Direttore sanitario f.f.";
- la deliberazione n. 230 del 24.02.2025 recante "Nomina del Direttore Amministrativo dell'ASM e Direttore Sanitario dell'ASM";

VISTO E RILEVATO CHE:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", all'art. 6, comma 1, prevede che "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione";
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del sopracitato D.L. 80/2021, il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di

personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) , assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009 n° 198.

VISTO E RILEVATO CHE:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
4. Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
5. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
6. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
7. Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 132, ha approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, con il quale sono stati definiti il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e le modalità redazionali;
- nel succitato decreto è stabilito:
 - all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
 - che, dunque, Il Piao è articolato secondo il seguente schema:
 1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE
 2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - b. Sottosezione di programmazione Performance
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
 3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:
 4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO;
 - all’art. 2, comma 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;
 - all’art. 7, comma 1, che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul portale PIAO del sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”
 - all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”; all’art. 8, comma 3, che “In sede di prima applicazione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;

VISTI

- il PNA 2022, l’aggiornamento 2023 e 2024;

VISTO E LETTO

- il PNA 2025, posto in consultazione pubblica dal 7 agosto al 30 settembre 2025 per l'acquisizione di contributi e osservazioni da parte della società civile e degli stakeholder, è stato approvato dal Consiglio di Anac l'11 novembre 2025 e sarà a breve adottato;

TENUTO CONTO CHE:

- per adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza alle disposizioni del nuovo codice dei contratti, l'Anac ha adottato la Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- la succitata Delibera Anac n. 264 del 20 giugno 2023 è stata modificata con Delibera Anac n. 601 del 19 dicembre 2023 "Modificazione ed integrazione della "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

CONSIDERATO che:

- per quanto sopra citato è stata operata la relativa modifica alla tabella relativa agli obblighi di pubblicazione (all.3 della Sezione rischi corruttivi e trasparenza);

ATTESO che il PIAO ha durata triennale a scorrimento e risponde all'esigenza di realizzare una visione integrata e unitaria dei diversi ambiti di programmazione, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;

DATO ATTO che il precedente Piao 2025-2027 è stato approvato con Delibera del D.G. n. 97 del 30.01.2025;

RILEVATO che il presente documento riferito alla elaborazione del Piao per il triennio 2026-2028 è stato predisposto dal Gruppo di Lavoro composto dal personale dirigente e del comparto delle Unità operative/o da dei ruoli a vario titolo coinvolti, come di seguito indicati:

- ✓ U.O.C. Gestione Risorse Umane
- ✓ U.O.C. Innovazioni Tecnologiche e Attività Informatiche
- ✓ U.O.S.D. U.R.P. - Comunicazione - Ufficio Stampa – Privacy
- ✓ U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione - Centro di Controllo Strategico e Formazione E.C.M e Tirocini
- ✓ U.O.C. Direzione attività tecniche e gestione del Patrimonio
- ✓ Energy Manager
- ✓ Datore di Lavoro Delegato;
- ✓ RPCT

VISTO il documento di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, e gli allegati allo stesso, predisposti dall'apposito Gruppo di Lavoro, alla luce della sopra richiamata normativa e in conformità alle indicazioni e allo schema definito nel Piano Tipo di cui al già richiamato Decreto Interministeriale;

VALUTATO che il suddetto documento di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - dell'ASM e i relativi allegati sono stati redatti nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA 2022, aggiornamento 2023 al PNA 2022, PNA 2025 - e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e alle ulteriori specifiche normative di riferimento per le materie oggetto delle altre sottosezioni del Piano, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTE le normative di riferimento, i Piani, nonché le disposizioni e le direttive impartite dagli organismi superiori di riferimento sulla modalità attuativa delle normative di specie, inerenti le materie previste in ciascuna sottosezione del Piao;

CONSIDERATO che la bozza del documento "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASM, Triennio 2026-2028" è stata trasmessa al Presidente dell'OIV aziendale con mail del 28/01/2026;

RITENUTO di dover approvare il documento "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASM, Triennio 2026-2028" con i relativi allegati, elaborato dal gruppo di lavoro sopra indicato e condiviso dalla Direzione Strategica, in assenza di comunicazione di rilievi da parte dell'OIV;

ATTESTATO che:

- il presente provvedimento è utile e legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii anche per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line;
- il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

PER EFFETTO dei poteri previsti:

- dal D.lgs. 517/1999 in combinato disposto con l'art. 3, comma 6 del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n.39 del 31 ottobre 2001 e s.m.i.

PRESO ATTO di tutto quanto esposto in narrativa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario come innanzi espressi con l'apposizione delle rispettive firme

DELIBERA

DI DICHIARARE che quanto esposto in premessa è da intendersi parte integrante del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 dell'ASM che, insieme agli allegati sotto declinati costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

nr	Documenti allegati parte integrante del provvedimento (descrizione)
1	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028
2	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 1 Registro dei processi 2026 - 2028
3	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 2 Scheda Relazione annuale RPTC 2025
4	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 3 Tabella obblighi di pubblicazione
5	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 4 Settimana della Trasparenza 2025
6	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 5 Consulta Pubblica 2026-2028
7	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 6 Piano Formazione Anticorruzione e Trasparenza 2026-2028
8	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 7 Monitoraggio misure anticorruzione 2025
9	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 8 Delibera Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza
10	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 9 Misure generali anticorruzione e trasparenza
11	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 9.1. Circolare misure generali anticorruzione e trasparenza
12	SEZ. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - Allegato 10 Procedura valutazione rischio corruttivo
13	SEZ. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – Allegato 11 Piano Fabbisogno Personale 2026-2028
14	SEZ. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Allegato 12 PFTP Scheda 2 2026-2028
15	SEZ. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Allegato 13 Modulistica accesso al lavoro agile

2. DI DARE MANDATO al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione Corruzione – dott. Achille Spada – e/o al sostituto RPCT – dott.ssa Angela Divincenzo - :

- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e ai relativi allegati, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle sottosezioni interessate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. DI TRAMETTERE la presente Delibera:

- al Collegio Sindacale;
- al Collegio di Direzione;
- ai Componenti dell'OIV;
- al Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata

5. DI NOTIFICARE la presente delibera a tutti i dipendenti tramite mail aziendale;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

7. DI TRASMETTERE la presente delibera alla competente Unità operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;

8. DI DARE ATTO che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'Ufficio proponente;

9. DI DICHIARARE che:

- il presente provvedimento è utile e legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii anche per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line;

10. **DI DARE MANDATO** agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;

11. **DI ATTRIBUIRE** al presente provvedimento immediata esecutività;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale
F.to Avv. Maurizio N. C. Friolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è posto in pubblicazione sull'Albo pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti del dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Il provvedimento è trasmesso:

- ☐ al Collegio sindacale
- ☐ alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile della pubblicazione

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (*conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005*). Il documento è sottoscritto con firma digitale (*verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l'Italia Digitale*) e/o con firma elettronica avanzata (*firma grafometrica*). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.